Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 102° — Numero 230

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Venerdì, 15 settembre 1961** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL. 650-139 650 841 652-361
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO-LIBRERIA DELLO STATO-PIAZZA G. VERDI 10, ROMA - TEL. 841-089 848-184 841-737 886-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
(Esclusi quelli recanti le norme sul trattamento economico e normativo dei lavoratori).
Annuo L. **13.390** - Semestrale L. **7.380** - Trimestrale L. **4.020** -
Un fascicolo L. **60** - Fascicoli annate arretrate: il doppio

AI SUPPLEMENTI ORDINARI CONTENENTI LE NORME SUL TRATTAMENTO ECONOMICO E NORMATIVO DEI LAVORATORI
Annuo L. **12.030** - Semestrale L. **6.520** - Trimestrale L. **3.510**

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
Annuo L. **10.020** - Semestrale L. **5.520** - Trimestrale L. **3.010** -
Un fascicolo L. **50** - Fascicoli annate arretrate: il doppio

I PREZZI sono comprensivi d'imposta di bollo
Per l'ESTERO i prezzi sono il doppio di quelli indicati per l'interno

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di Provincia. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte II, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le agenzie di Milano, Napoli e Firenze possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

(5965)

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Ricompense al valor militare concesse per attività partigiana dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri

Decreto presidenziale 6 febbraio 1961
registrato alla Corte dei conti, addì 8 luglio 1961
registro n. 3 Presidenza, foglio n. 127

E' concessa la seguente decorazione al valor militare:

MEDAGLIA D'ARGENTO

« ALLA MEMORIA »

SORDI Otello fu Antonio, nato a Gualdo Tadino il 6 gennaio 1923, partigiano combattente. — Valoroso combattente, caduto in mano del nemico, non cedeva a lusinghe e promesse, rifiutando di fornire qualsiasi notizia sulla propria formazione. Condannato alla pena capitale, affrontava la morte con la serenità dei forti. — Gualdo Tadino, 26 marzo 1944.

Decreto presidenziale 6 febbraio 1961
registrato alla Corte dei conti, addì 8 luglio 1961
registro n. 3 Presidenza, foglio n. 128

E' concessa la seguente decorazione al valor militare:

MEDAGLIA D'ARGENTO

« ALLA MEMORIA »

SORGO Giulio fu Guido, classe 1924, partigiano combattente. — Valoroso combattente, caduto prigioniero del nemico e barbaramente torturato, riusciva ad evadere. In una azione contro forze preponderanti, era di esempio e di incitamento al proprio gruppo fin tanto che, colpito a morte, la sua giovane vita non veniva stroncata. — Gualdo Tadino, giugno 1944.

(5746)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 15 giugno 1961, n. 913.

Autorizzazione all'Istituto zooprofilattico sperimentale dell'Umbria e delle Marche, con sede in Perugia, ad acquistare un immobile, sito in Macerata.

N. 913. Decreto del Presidente della Repubblica 15 giugno 1961, col quale, sulla proposta del Ministro per la sanità, l'Istituto zooprofilattico sperimentale dell'Umbria e delle Marche, con sede in Perugia, viene autorizzato ad acquistare dai sigg. Marinangeli Pio e Tomassetti Teresina, l'immobile sito in Macerata, di mq. 817,66, confinante con la strada privata Marinangeli a nord-ovest; con la restante proprietà Marinangeli a nord-est e con la proprietà Verdicchio a sud-est e Mazzanti a sud-ovest, al prezzo di L. 3.440.000 (tremilioniquattrocentoquarantamila), allo scopo di attuare una sede alla propria Sezione diagnostica staccata a Macerata.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 settembre 1961
Atti del Governo, registro n. 140, *foglio n.* 21. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 luglio 1961, n. 914.

Riconoscimento della personalità giuridica dell'Aero club casalese « Natale-Silvio-Italo Palli », di Casale Monferrato.

N. 914. Decreto del Presidente della Repubblica 6 luglio 1961, con il quale, sulla proposta del Ministro per la difesa, di concerto con il Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica dell'Aero club casalese « Natale-Silvio-Italo Palli », di Casale Monferrato, e ne viene approvato il relativo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 settembre 1961
Atti del Governo, registro n. 140, *foglio n.* 13. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 luglio 1961, n. 915.

Autorizzazione alla Fondazione « Opera Divin Redentore - Casa dell'Amore Fraterno », con sede in Roma, ad accettare un legato.

N. 915. Decreto del Presidente della Repubblica 18 luglio 1961, col quale, sulla proposta del Ministro per la grazia e la giustizia, la Fondazione « Opera Divin Redentore - Casa dell'Amore Fraterno », con sede in Roma, via Ardeatina n. 930, viene autorizzata ad accettare un legato, consistente in undici piccoli appartamenti ed una autorimessa, siti in Roma, via Camilla n. 7, disposto dalla defunta signora Costanza Itala Fabrini, ved. Baudana Vaccolini, con testamento pubblico per atti notaio Bruno di Roma in data 24 giugno 1955 (rep. 2164), registrato a Roma, il 9 giugno 1960 (vol. 82/3, n. 16966).

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 settembre 1961
Atti del Governo, registro n. 140, *foglio n.* 20. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 21 luglio 1961.

Sostituzione di un membro del Consiglio di amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto-legge 23 aprile 1925, n. 520, convertito nella legge 21 marzo 1926, n. 597;

Vista la legge 27 febbraio 1958, n. 119;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1958, registrato alla Corte dei conti il 28 novembre 1958, registro n. 62 Ufficio riscontro poste, foglio n. 356, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 309 del 23 dicembre 1958, concernente la nomina dei membri del Consiglio di amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni;

Considerato che il dott. Silvio Cozzi, ispettore generale capo della Ragioneria generale dello Stato, membro del Consiglio di amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni in rappresentanza del Ministero del tesoro, cessa dal servizio a decorrere dal 31 luglio 1961;

Ritenuto necessario provvedere alla sostituzione di detto membro;

Vista la designazione fatta dal Ministero del tesoro nella persona del dott. Giuseppe Caccia, ispettore generale capo del bilancio della Ragioneria generale dello Stato;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per le poste e le telecomunicazioni;

Decreta:

Articolo unico.

A decorrere dal 1° agosto 1961 e fino al 22 ottobre 1961, il dott. Giuseppe Caccia, ispettore generale capo del bilancio della Ragioneria generale dello Stato, è nominato membro del Consiglio di amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni, in rappresentanza del Ministero del tesoro, ai sensi dell'art. 22, lettera *f*), della legge 27 febbraio 1958, n. 119, in sostituzione del dott. Silvio Cozzi.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà registrato alla Corte dei conti.

Dato a Roma, addì 21 luglio 1961

GRONCHI

FANFANI — SPALLINO

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 agosto 1961
Registro n. 31 *Ufficio riscontro poste e telecom., foglio n.* 176. — VENTURA SIGNORETTI

(5881)

DECRETO MINISTERIALE 28 luglio 1961.

Conferma del presidente della RAI - Radiotelevisione Italiana per gli anni 1961, 1962 e 1963.

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Visto lo statuto della RAI - Radiotelevisione Italiana, approvato con decreto ministeriale 29 luglio 1933, e successive modificazioni; l'art. 6 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 3 aprile 1947, n. 428;

e l'art. 6 della convenzione approvata con decreto del Presidente della Repubblica 26 gennaio 1952, n. 180;

Visto il decreto ministeriale 5 gennaio 1961, registrato alla Corte dei conti il 15 febbraio successivo, registro n. 06 Ufficio riscontro poste, foglio n. 099, con cui fu approvata la nomina del dott. Novello Papafava dei Carraresi a presidente della RAI - Radiotelevisione Italiana, fatta dal Consiglio di amministrazione della RAI stessa, che già lo aveva chiamato a far parte del Consiglio, per cooptazione, con delibera del 4 gennaio 1961;

Vista la deliberazione presa dal Consiglio di amministrazione della RAI - Radiotelevisione Italiana in data 18 aprile 1961, con la quale il dott. Novello Papafava dei Carraresi, essendo stato rieletto nello stesso giorno consigliere di amministrazione dall'assemblea generale ordinaria degli azionisti, è stato confermato presidente della Società per gli anni 1961, 1962 e 1963;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Decreta:

E' approvata la conferma del dott. Novello Papafava dei Carraresi a presidente della RAI - Radiotelevisione Italiana fatta dal Consiglio di amministrazione della Società stessa per gli anni 1961, 1962 e 1963.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 28 luglio 1961

Il Ministro per le poste e le telecomunicazioni
SPALLINO

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
FANFANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 agosto 1961
Registro n. 34, *foglio n.* 184. — VENTURA SIGNORETTI

(5882)

DECRETO MINISTERIALE 31 luglio 1961.

Sostituzione di un componente del Collegio dei revisori dell'Istituto nazionale gestione imposte di consumo.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 7 del regio decreto-legge 28 dicembre 1936, n. 2418, convertito nella legge 8 aprile 1937, numero 640, concernente la costituzione del Collegio dei revisori dell'Istituto nazionale gestione imposte di consumo (I.N.G.I.C.);

Visto il decreto ministeriale 24 gennaio 1959, registrato alla Corte dei conti il 12 febbraio 1959, registro n. 3, foglio n. 254, col quale fu provveduto alla costituzione del detto Collegio per il triennio 1959-1961;

Considerato che il dott. Achille Landi, rappresentante della Cassa depositi e prestiti in seno al detto Collegio, si è recentemente dimesso da tale incarico, e che, in conseguenza, occorre provvedere all'integrazione del Collegio stesso;

Vista la designazione all'uopo fatta dal Ministero del tesoro, Cassa depositi e prestiti, con nota 26 giugno 1961, n. 1091;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto, e fino alla scadenza stabilita dal cennato decreto ministeriale 24 gennaio 1959, è chiamato a far parte del Collegio dei revisori dell'Istituto nazionale gestione imposte di consumo (I.N.G.I.C.) il dott. Giuseppe Calia in rappresentanza della Cassa depositi e prestiti.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 31 luglio 1961

Il Ministro: TRABUCCHI

Registrato alla Corte dei conti, addì 17 *agosto* 1961
Registro n. 35 *Finanze, foglio n.* 390.

(5896)

DECRETO MINISTERIALE 2 settembre 1961.

Autorizzazione al Consorzio agrario provinciale di Ancona a ricevere in deposito merci estere nel Magazzino generale da esso gestito.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visti il regio decreto-legge 1° luglio 1926, n. 2290, sull'ordinamento dei Magazzini generali convertito con la legge 9 giugno 1927, n. 1158, il relativo regolamento di esecuzione, approvato col regio decreto 16 gennaio 1927, n. 126, e le loro successive modificazioni;

Visto il decreto ministeriale 20 marzo 1950 che autorizza il Consorzio agrario provinciale di Ancona ad istituire ed esercitare in Ancona e provincia un Magazzino generale per il deposito di merci varie, nazionali e nazionalizzate, con sede principale in Iesi;

Vista l'istanza con la quale il Consorzio chiede di essere autorizzato a ricevere in deposito nella predetta sede principale di Iesi anche le merci estere;

Viste la perizia tecnica e la planimetria vistate dal competente Ufficio del genio civile;

Visto il parere favorevole espresso dalla Camera di commercio, industria e agricoltura di Ancona con la deliberazione n. 136/21 del 21 maggio 1960:

Considerato che il Consorzio agrario provinciale di Ancona ha espressamente rinunciato alla istituzione di apposito ufficio doganale presso il Magazzino ed ha dichiarato di assumere a proprio carico le spese per il servizio doganale e per la vigilanza;

Decreta:

Art. 1.

Il Consorzio agrario provinciale di Ancona è autorizzato a ricevere in deposito merci estere nella sede principale del Magazzino generale da esso gestito, sita in Iesi, viale Trieste n. 24.

Il locale nel quale dovranno essere depositate dette merci è quello descritto nella perizia tecnica e colorato in rosso nella planimetria di cui alle premesse.

Art. 2.

Le norme regolamentari e le condizioni di tariffa da applicare per il deposito delle merci estere, sono

quelle già approvate dalla Camera di commercio, industria e agricoltura di Ancona con deliberazione numero 363 del 23 dicembre 1949, per le merci varie, nazionali e nazionalizzate.

La Camera di commercio, industria e agricoltura di Ancona è incaricata dell'esecuzione del presente decreto che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 2 settembre 1961

p. *Il Ministro per l'industria e il commercio*
MICHELI

Il Ministro per le finanze
TRABUCCHI

(5883)

DECRETO MINISTERIALE 8 settembre 1961.
Nomina di un esperto in seno al Consiglio centrale della Federazione nazionale delle Casse mutue di malattia per gli artigiani.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 16, primo comma, lettera *e*), della legge 29 dicembre 1956, n. 1533, per l'assicurazione obbligatoria contro le malattie per gli artigiani;

Considerato che, essendo scaduto il triennio previsto dall'art. 16, quarto comma, della legge sopracitata, per la durata in carica del Consiglio centrale della Federazione nazionale delle Casse mutue di malattia per gli artigiani, si rende necessario provvedere alla nomina dell'esperto nel ramo amministrativo ed assistenziale di competenza del Ministero del lavoro e della previdenza sociale in seno al nuovo Consiglio centrale predetto;

Decreta:

L'avv. Giusto Geremia è nominato membro esperto nel ramo amministrativo e assistenziale in seno al Consiglio centrale della Federazione nazionale delle Casse mutue di malattia per gli artigiani.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 8 settembre 1961

Il Ministro: SULLO

(5917)

DECRETO MINISTERIALE 9 settembre 1961.
Approvazione delle nuove misure del periodo di carenza per le assicurazioni ordinarie senza visita medica, richieste dalla Rappresentanza generale della Società francese di assicurazione « L'Abeille », con sede in Milano.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E IL COMMERCIO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica del 13 febbraio 1959, n. 449;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519 e 22 aprile 1940, n. 469;

Visto il decreto ministeriale 20 gennaio 1958, con il quale sono state fissate per le assicurazioni ordinarie senza visita medica, le misure del capitale massimo assicurabile, il periodo di carenza e le relative prestazioni;

Visto il decreto ministeriale 30 dicembre 1960, che aumenta il capitale massimo assicurabile per le predette assicurazioni;

Vista la domanda della Rappresentanza generale per l'Italia, con sede in Milano, della Società francese di assicurazione « L'Abeille », intesa a ridurre il periodo di carenza nelle assicurazioni senza visita medica;

Decreta:

La Rappresentanza generale per l'Italia, con sede in Milano, della Società francese di assicurazione « L'Abeille », è autorizzata a ridurre, nelle assicurazioni ordinarie stipulate senza visita medica, il periodo di carenza a 12 mesi.

1) Per tutte le forme di assicurazione a premio annuo le prestazioni previste durante il periodo di carenza sono fissate come segue:

a) se il decesso dell'assicurato avviene durante il primo semestre dell'assicurazione verrà corrisposta una somma pari all'ammontare dei premi versati senza accessori e tasse;

b) se il decesso dell'assicurato avviene durante il secondo semestre dell'assicurazione verrà corrisposto metà del capitale assicurato in caso di morte;

2) Per tutte le forme di assicurazione a premio unico le prestazioni previste durante il periodo di carenza sono fissate come segue:

a) se il decesso dell'assicurato avviene durante il primo semestre dell'assicurazione verrà corrisposta una somma pari all'ammontare del premio unico versato senza accessori e tasse;

b) se il decesso dell'assicurato avviene durante il secondo semestre dell'assicurazione verrà corrisposta una somma pari al premio unico (accessori e tasse esclusi) aumentato della metà dell'eccedenza del capitale assicurato per il caso di morte sul premio unico.

L'intero capitale assicurato per il caso di morte verrà corrisposto anche se il decesso dell'assicurato si verificherà entro il primo anno dal perfezionamento del contratto, qualora la morte sia conseguenza diretta:

a) di una delle seguenti malattie infettive acute sopravvenute dopo l'entrata in vigore della polizza: tifo, paratifo, tetano, difterite, scarlattina, morbillo, vaiolo, poliomelite c.a., meningite cerebro-spinale epidemica, polmonite, encefalite epidemica, carbonchio, febbri puerperali;

b) di infortunio avvenuto dopo l'entrata in vigore della polizza intendendo per infortunio l'evento dovuto a causa fortuita, improvvisa, violenta ed esterna che produca lesioni corporali obiettivamente constatabili che abbiano come conseguenza la morte.

Roma, addì 9 settembre 1961

p. *Il Ministro*: MICHELI

(5916)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

COMUNITA' EUROPEE

Bando di gara n. 123, concernente la sistemazione delle strade di Casamance (Senegal)

La « Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee » pubblica nel n. 49 del 18 luglio 1961, il bando di gara n. 123, relativo alla sistemazione delle strade di Casamance (Senegal). I lavori saranno suddivisi in otto lotti. Termine previsto per la esecuzione: 30 mesi circa; sarà proposto dal concorrente.

Le offerte dovranno essere inviate alla Direzione dei Lavori Pubblici, Dakar (Senegal) prima del 23 novembre 1961 (limite di data). L'apertura delle offerte avrà luogo il 24 novembre 1961 a Dakar (Senegal).

In applicazione dell'art. 132, paragrafo 4, del Trattato di Roma, la partecipazione alle gare è aperta a parità di condizioni a tutte le persone fisiche e giuridiche appartenenti agli Stati membri ed ai Paesi e Territori d'Oltremare associati alla Comunità Economica Europea.

(5831)

Bando di gara n. 124, concernente la fornitura di cinquanta automezzi leggeri « dovunque » nella Repubblica del Mali.

La « Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee » pubblica nel n. 49 del 18 luglio 1961 il bando di gara n. 124, relativo alla fornitura, in unico lotto, di cinquanta automezzi leggeri, « dovunque », destinati ad equipaggiare cinquanta scuole stagionali, nella Repubblica del Mali. Luogo di consegna: Service du Génie Rural, Bamako, Repubblica del Mali. La spesa verrà sostenuta dalla Comunità Economica Europea (Fondo per lo sviluppo dei PTOM) per un ammontare presunto di Fr. CFA 22.500.000 (per l'insieme della fornitura resa a Bamako, comprese le spese). Termine previsto per la consegna: a ricezione della notificazione, rilasciata dall'Amministrazione, dieci autoveicoli dovranno essere consegnati entro il termine di 4 mesi. Un termine di 6 mesi sarà applicato per la rimanenza della fornitura da consegnare.

Le offerte dovranno essere inviate a M. le Ministre du Plan et de l'Economie Rurale de la République du Mali, Koulouba (Mali) prima della data fissata per la loro apertura che avverrà il 31 ottobre 1961, alle ore 9, ora locale, negli Uffici della Chambre de Commerce de Bamako (Mali).

In applicazione dell'art. 132, paragrafo 4, del Trattato di Roma, la partecipazione alle gare è aperta a parità di condizioni a tutte le persone fisiche e giuridiche appartenenti agli Stati membri ed ai Paesi e Territori d'Oltremare associati alla Comunità Economica Europea.

(5832)

Bando di gara n. 125, concernente l'equipaggiamento del padiglione ospedaliero di Meiganga e di N'Tui, nella Repubblica del Camerun.

La « Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee » pubblica nel n. 51 del 26 luglio 1961, il bando di gara n. 125, relativo all'equipaggiamento del padiglione ospedaliero di Meiganga e di N'Tui, nella Repubblica del Camerun. La fornitura sarà suddivisa in 17 lotti. La spesa verrà sostenuta dalla Comunità Economica Europea (Fondo per lo sviluppo dei PTOM) per un ammontare presunto di Fr. CFA 5.000.000. Termine previsto per la consegna: 5 mesi.

Le offerte dovranno essere inviate al Ministère de la Santé Publique, Bureau des Etudes et du Plan, B.P. 1059, Yaoundé (Camerun) prima della data fissata per la loro apertura che avverrà il 26 settembre 1961, alle ore 15, ora locale, negli Uffici del Ministère de la Santé Publique a Yaoundé (Camerun).

In applicazione dell'art. 132, paragrafo 4, del Trattato di Roma, la partecipazione alle gare è aperta a parità di condizioni a tutte le persone fisiche e giuridiche appartenenti agli Stati membri ed ai Paesi e Territori d'Oltremare associati alla Comunità Economica Europea.

(5833)

Bando di gara n. 138, concernente la sistemazione, nella regione di Mono, di terreno per la coltura di palmeti selezionati e creazione di strade battute nella Repubblica del Dahomey.

La « Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee » pubblica nel n. 55 del 16 agosto 1961 il bando di gara n. 138, relativo alla sistemazione nella regione di Mono, di ettari 4.000 di terreno per la coltura dei palmeti selezionati. Creazione di strade battute (ettari 155), nella Repubblica del Dahomey. La spesa verrà sostenuta dalla Comunità Economica Europea (Fondo per lo sviluppo dei PTOM) per un ammontare presunto di 246.000.000 Fr. CFA.

Le offerte dovranno essere inviate a M. le Vice-Président de la République, Chargé du Développement et du Plan, Porto-Novo (Dahomey), entro le ore 12 (11 ora G.M.T.) del giorno fissato per la loro apertura che avverrà il 31 ottobre 1961 alle ore 15 (14 ora G.M.T.) presso la Vice-Présidence de la République a Porto-Novo (Dahomey).

In applicazione dell'art. 132, paragrafo 4, del Trattato di Roma, la partecipazione alle gare è aperta a parità di condizioni a tutte le persone fisiche e giuridiche appartenenti agli Stati membri ed ai Paesi e Territori d'Oltremare associati alla Comunità Economica Europea.

(5834)

Bando di gara n. 139, concernente l'appoderamento di terreni, nella regione di Mono (Dahomey)

La « Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee » pubblica nel n. 55 del 16 agosto 1961 il bando di gara n. 139, relativo all'appoderamento di ettari 4.266, nella regione di Mono (Dahomey). La spesa verrà sostenuta dalla Comunità Economica Europea (Fondo per lo sviluppo dei PTOM) per un ammontare presunto di Fr. CFA 26.400.000. Termine previsto per l'esecuzione: inizio dei lavori: 15 novembre 1961; fine dei lavori: 30 giugno 1964.

Le offerte dovranno essere inviate a M. le Vice-Président de la République, Chargé du Développement et du Plan, Porto-Novo (Dahomey), entro le ore 12 (11 ora G.M.T.) del giorno fissato per la loro apertura che avverrà il 16 ottobre 1961 alle ore 15 (14 ora G.M.T.) presso la Vice-Présidence de la République a Porto-Novo (Dahomey).

In applicazione dell'art. 132, paragrafo 4, del Trattato di Roma, la partecipazione alle gare è aperta a parità di condizioni a tutte le persone fisiche e giuridiche appartenenti agli Stati membri ed ai Paesi e Territori d'Oltremare associati alla Comunità Economica Europea.

(5835)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Sangineto ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960

Con decreto ministeriale in data 10 agosto 1961, registrato alla Corte dei conti il 2 settembre 1961, registro n. 24 Interno, foglio n. 97, l'Amministrazione comunale di Sangineto (Cosenza) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 1.835.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(5859)

Autorizzazione al comune di Rose ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960

Con decreto ministeriale in data 5 agosto 1961, registrato alla Corte dei conti il 2 settembre 1961, registro n. 24 Interno, foglio n. 95, l'Amministrazione comunale di Rose (Cosenza) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 8.300.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(5860)

Autorizzazione al comune di Mola di Bari ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1960

Con decreto ministeriale in data 8 agosto 1961, registrato alla Corte dei conti il 2 settembre 1961, registro n. 24 Interno, foglio n. 91, l'Amministrazione comunale di Mola di Bari (Bari) viene autorizzata ad assumere un mutuo suppletivo di lire 3.700.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(5863)

Autorizzazione al comune di Malito ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960

Con decreto ministeriale in data 9 agosto 1960, registrato alla Corte dei conti il 2 settembre 1961, registro n. 24 Interno, foglio n. 102, l'Amministrazione comunale di Malito (Cosenza) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 5.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(5861)

Autorizzazione al comune di Diamante ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960

Con decreto ministeriale in data 5 agosto 1961, registrato alla Corte dei conti il 2 settembre 1961, registro n. 24 Interno, foglio n. 103, l'Amministrazione comunale di Diamante (Cosenza) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 6.976.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(5862)

Autorizzazione al comune di Francavilla Fontana ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960

Con decreto ministeriale in data 27 luglio 1961, registrato alla Corte dei conti il 24 agosto 1961, registro n. 23 Interno, foglio n. 120, l'Amministrazione comunale di Francavilla Fontana (Brindisi) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 70.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(5864)

Autorizzazione al comune di Castel di Lama ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961

Con decreto ministeriale in data 11 agosto 1961, registrato alla Corte dei conti il 2 settembre 1961, registro n 24 Interno, foglio n. 90, l'Amministrazione comunale di Castel di Lama (Ascoli Piceno) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 3.800.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1961, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(5866)

Autorizzazione al comune di Castignano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961

Con decreto ministeriale in data 7 agosto 1961, registrato alla Corte dei conti il 2 settembre 1961, registro n. 24 Interno, foglio n. 87, l'Amministrazione comunale di Castignano (Ascoli Piceno) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 5.800.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1961, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(5867)

Autorizzazione al comune di Roccafluvione ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961

Con decreto ministeriale in data 11 agosto 1961, registrato alla Corte dei conti il 2 settembre 1961, registro n. 24 Interno, foglio n. 86, l'Amministrazione comunale di Roccafluvione (Ascoli Piceno) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 10.500.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1961, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(5869)

Autorizzazione al comune di Servigliano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961

Con decreto ministeriale in data 7 agosto 1961, registrato alla Corte dei conti il 2 settembre 1961, registro n. 24 Interno, foglio n. 88, l'Amministrazione comunale di Servigliano (Ascoli Piceno) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 5.100.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1961, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(5870)

Autorizzazione al comune di Nemi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961

Con decreto ministeriale in data 5 agosto 1961, registrato alla Corte dei conti il 2 settembre 1961, registro n. 24 Interno, foglio n. 120, l'Amministrazione comunale di Nemi (Roma) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 23.956.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1961, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(5871)

Autorizzazione al comune di Apiro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961

Con decreto ministeriale in data 8 agosto 1961 registrato alla Corte dei conti il 2 settembre 1961, registro n. 24 Interno, foglio n. 115, l'Amministrazione comunale di Apiro (Macerata) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 11.505.833, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1961, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(5872)

Autorizzazione al comune di Bardi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961

Con decreto ministeriale in data 2 agosto 1961, registrato alla Corte dei conti il 2 settembre 1961, registro n. 24 Interno, foglio n. 84, l'Amministrazione comunale di Bardi (Parma) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 22.500.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1961, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(5873)

Autorizzazione al comune di Carpino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961

Con decreto ministeriale in data 5 agosto 1961, registrato alla Corte dei conti il 2 settembre 1961, registro n. 24 Interno, foglio n. 105, l'Amministrazione comunale di Carpino (Foggia) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 8.500.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1961, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(5875)

Autorizzazione al comune di Cropalati ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961

Con decreto ministeriale in data 11 agosto 1961, registrato alla Corte dei conti il 2 settembre 1961, registro n. 24 Interno, foglio n. 104, l'Amministrazione comunale di Cropalati (Cosenza) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 2.200.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1961, e l'Istituto mutuante ad effettuare le somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(5876)

Autorizzazione al comune di Montappone ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961

Con decreto ministeriale in data 2 agosto 1961, registrato alla Corte dei conti il 2 settembre 1961, registro n. 24 Interno, foglio n. 80, l'Amministrazione comunale di Montappone (Ascoli Piceno) viene autorizzata ad assumere un mutuo di lire 5.700.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1961, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(5868)

Autorizzazione al comune di Adria ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961

Con decreto ministeriale in data 10 agosto 1961, registrato alla Corte dei conti il 2 settembre 1961, registro n. 24 Interno foglio n. 85, l'Amministrazione comunale di Adria (Rovigo) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 24.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1961, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(5865)

Autorizzazione al comune di San Mauro Pascoli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961

Con decreto ministeriale in data 7 agosto 1961, registrato alla Corte dei conti il 2 settembre 1961, registro n. 24 Interno foglio n. 112, l'Amministrazione comunale di San Mauro Pascoli (Forlì) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 3.940.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1961, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(5874)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Avviso di smarrimento di certificato sostitutivo, a tutti gli effetti, del diploma di abilitazione all'esercizio professionale.

Il dott. Luciano Fontanelli, nato a Donoratico, frazione di Castagneto Carducci, il 29 settembre 1931, ha dichiarato di avere smarrito il certificato sostitutivo, a tutti gli effetti, del diploma di abilitazione all'esercizio della professione di farmacista, rilasciatogli dalla Università di Pisa in data 7 maggio 1958.

Se ne dà notizia ai sensi degli articoli 50 e 71 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del certificato smarrito a consegnarlo alla Università di Pisa.

(5815)

Autorizzazione alla Federazione nazionale delle Istituzioni pro ciechi ad acquistare alcuni immobili

Con decreto prefettizio della provincia di Roma in data 2 agosto 1961 la Federazione nazionale delle Istituzioni pro ciechi è stata autorizzata ad acquistare dal sig. Lenzini Dario, per suo uso diretto, due appartamenti di vani quattro ed accessori e un locale scantinato nel fabbricato sito in Roma, via Gregorio VII, n. 267, immobili valutati L. 16.570.000 (sedicimilionicinquecentosettantamila).

(5608)

Avviso di smarrimento di certificato di abilitazione provvisoria all'esercizio professionale

Il dott. Guglielmino Agatino, nato a Catania il 7 marzo 1932, ha dichiarato di avere smarrito il proprio certificato di abilitazione provvisoria all'esercizo della professione di chimico rilasciatogli dalla Università di Catania il 25 marzo 1957.

Se ne dà notizia ai sensi degli articoli 50 e 71 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del certificato smarrito a consegnarlo all'Università di Catania.

(5762)

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 16 febbraio 1961, registrato alla Corte dei conti il 30 aprile 1961, è stato respinto il ricorso al Governo della Repubblica prodotto dal presidente della Società generale immobiliare dei lavori di utilità pubblica ed agricola contro il vincolo di notevole interesse pubblico, imposto con decreto ministeriale in data 26 aprile 1955, sulla zona comprendente la tenuta Due Pini, sita nel comune di Roma.

(5816)

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

Perdita di decorazione al valor militare

A norma delle disposizioni contenute nell'art. 1 della legge 24 marzo 1932, n. 453, l'ex soldato Ciancio Elia, classe 1915, distretto Reggio Calabria, è incorso, a decorrere dal 2 ottobre 1945, nella perdita « de jure » della medaglia d'argento al valor militare « sul campo » concessagli con Bollettino ufficiale 1943, dispensa n. 54, pag. 3961.

(5705)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Approvazione dello statuto del Consorzio irriguo e di miglioramento fondiario « Bealerotto Mussi », con sede nel comune di Pianfei (Cuneo).

Con decreto del Ministro per l'agricoltura e per le foreste n. 24389, in data 24 agosto 1961, è stato approvato, con modifiche, ai sensi e per gli effetti degli articoli 60 e 71 del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215, lo statuto del Consorzio di miglioramento fondiario « Bealerotto Mussi », con sede nel comune di Pianfei (Cuneo), deliberato dall'assemblea generale dei consorziati nella adunanza del 10 novembre 1957.

(5585)

Approvazione del nuovo statuto del Consorzio di miglioramento fondiario « Bacchiglione e Colli Euganei », con sede in Padova.

Con decreto del Ministro per l'agricoltura e per le foreste n. 25230, in data 24 agosto 1961, è stato approvato, con modifiche, ai sensi e per gli effetti degli articoli 60 e 71 del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215, il nuovo statuto del Consorzio di miglioramento fondiario « Bacchiglione e Colli Euganei », con sede in Padova, deliberato dall'assemblea generale dei consorziati il 17 giugno 1961.

(5586)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 262

Corso dei cambi del 14 settembre 1961 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	620,65	620,63	620,72	620,70	620,60	620,64	620,605	620,75	620,68	620,70
$ Can.	601,72	601,80	601,50	601,875	601 —	601,90	601,80	601,90	601,75	601,90
Fr. Sv.	143,83	143,83	143,86	143,845	143,80	143,83	143,815	143,85	143,83	143,83
Kr. D.	90,14	90,13	90,135	90,125	90,20	90,13	90,0975	90,15	90,14	90,14
Kr. N.	87,19	87,17	87,16	87,14	87,20	87,17	87,12	87,20	87,19	87,18
Kr. Sv.	120,03	120,03	120,08	120,07	119,97	120,01	120,04	120 —	120,03	120 —
Fol.	171,76	171,80	171,77	171,76	171,85	171,79	171,70	171,80	171,76	171,75
Fr. B.	12,46	12,468	12,4725	12,4695	12,4675	12,47	12,4675	12,47	12,46	12,47
Fr. Fr. (N.F.)	126,25	126,22	126,29	126,25	126,35	126,24	126,25	126,30	126,25	126,25
Lst.	1745,30	1744,50	1744,80	1744,65	1744,25	1745,22	1744,45	1745,40	1745,30	1744,75
Dm. occ.	155,33	155,28	155,35	155,325	155,31	155,31	155,30	155,35	155,33	155,30
Scell. Austr.	24,05	23,05	24,05	24,055	24 —	24,05	24,05125	24,05	24,05	24,055
Escudo Port.	21,75	21,74	21,73	21,75	21,70	21,75	21,7525	21,75	21,75	21,75

Media dei titoli del 14 settembre 1961

Rendita 3,50 % 1906	83,025
Id. 3,50 % 1902	91,65
Id. 5 % 1935	106,125
Redimibile 3,50 % 1934	98,95
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	86,40
Id. 5 % (Ricostruzione)	100,225
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	98,40
Id. 5 % 1936	102,825
Id. 5 % (Città di Trieste)	99,05
Id 5 % (Beni Esteri)	98,225
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° gennaio 1962)	101,75
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	102,125
Id. 5 % (» 1° aprile 1964)	102,25
Id. 5 % (» 1° aprile 1965)	102,675
Id. 5 % (» 1° aprile 1966)	102,80
Id. 5 % (» 1° gennaio 1968)	102,825
Id. 5 % (» 1° aprile 1969)	102,85
Id. 5 % (» 1° gennaio 1970)	103,10
B. T. Poliennali 5 % (» 1° ottobre 1966)	102,45

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 14 settembre 1961

1 Dollaro USA	620,652
1 Dollaro canadese	601,837
1 Franco svizzero	143,829
1 Corona danese	90,111
1 Corona norvegese	87,13
1 Corona svedese	120,055
1 Fiorino olandese	171,73
1 Franco belga	12,468
1 Franco nuovo (N.F.)	126,25
1 Lira sterlina	1744,55
1 Marco germanico	155,312
1 Scellino austriaco	24,053
Escudo Port.	21.751

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

3ª Estrazione per l'ammortamento del Prestito nazionale redimibile 5 % « Trieste »

Si rende noto che il giorno 5 ottobre 1961, alle ore 10 in Roma, presso la Direzione generale del debito pubblico, via Goito n. 1, nella sala aperta al pubblico, avrà luogo, ai fini dell'ammortamento, la 3ª Estrazione di una serie del Prestito nazionale redimibile 5 % « Trieste », che sarà rimborsata a partire dal 1° gennaio 1962.

La serie sorteggiata verrà pubblicata in supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 4 settembre 1961

Il direttore generale: GRECO

(5770)

Abilitazione di Aziende di credito

Si rende noto che, con decreti ministeriali in data 8 settembre 1961, le seguenti Aziende di credito sono state abilitate a compiere le operazioni su titoli di Debito pubblico previste dall'art. 10 della legge 12 agosto 1957, n. 752: Banca Agricola Milanese; Banca Generale di Credito; Banca Industriale Gallaratese; Banca Unione e Cassa di Risparmio di Fano.

Il direttore generale: GRECO

(5918)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Proroga della gestione commissariale della Società cooperativa agricola braccianti, boari e mezzadri « Libertà e Lavoro », con sede in Ravenna.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 28 agosto 1961, i poteri conferiti al rag. Orso Gambi, commissario governativo della Società cooperativa agricola braccianti, boari e mezzadri « Libertà e Lavoro », con sede in Ravenna, sono stati prorogati dal 28 agosto 1961 al 28 febbraio 1962.

(5773)

MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

Avviso di rettifica

Nel decreto ministeriale 3 agosto 1961 « Tabella " Esport " - Elenco di merci la cui esportazione è sottoposta ad autorizzazione particolare », pubblicato nel Supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 222 del 7 settembre 1961, a pagina 18, il numero e lettera della tariffa doganale erroneamente indicato in « 10.03-*a* 3 » deve intendersi rettificato in quello esatto di « 12.03-*a* 3 ».

(5942)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELL'INTERNO

Concorsi per titoli a posti di segretario generale di 1ª classe vacanti nella provincia di L'Aquila e nei comuni di Foggia, Ravenna e Cesena (Forlì) della classe 1ª.

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Vista la legge 27 giugno 1942, n. 851, sullo stato giuridico ed economico dei segretari comunali e provinciali;

Visto il regio decreto 21 marzo 1929, n. 371, contenente norme integrative ed esecutive sullo stato giuridico dei segretari comunali;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 26 aprile 1946, n. 447;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1954, n. 368, relativo alla documentazione nei pubblici concorsi;

Vista la legge 9 agosto 1954, n. 748, recante modifiche alla legge 27 giugno 1942, n. 851;

Decreta:

Art. 1.

Sono indetti i concorsi per titoli a posti di segretario generale di 1ª classe vacanti nella provincia di L'Aquila e nei comuni di Foggia, Ravenna e Cesena (Forlì) della classe 1ª.

Art. 2.

Sono ammessi a concorrere:

a) i segretari comunali;

b) i segretari provinciali;

c) i vice segretari comunali e provinciali cui spetti la effettiva sostituzione del segretario titolare;

i quali tutti si trovino nelle condizioni previste ed abbiano i requisiti prescritti dalla legge 9 agosto 1954, n. 748.

Art. 3.

Per essere ammessi ai concorsi suddetti, gli aspiranti devono far pervenire al Ministero dell'interno (Direzione generale dell'Amministrazione civile), non oltre il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, la domanda, redatta su carta da bollo da L. 200, corredata dal talloncino di ricevuta di vaglia postale o da assegno della Banca d'Italia di L. 300 (trecento), quale tassa di concorso, intestato alla sezione di Tesoreria provinciale di Roma, con l'indicazione della causale del versamento.

Art. 4.

Gli aspiranti devono accludere alla domanda tutti i titoli di studio e di servizio ed eventuali pubblicazioni che ritengano di produrre nel proprio interesse, nonchè quelli comprovanti le preferenze stabilite dalla legge in caso di parità di merito, facendone specifica menzione in un elenco in carta semplice in sette esemplari.

Nella domanda gli aspiranti di cui alla lettera *c*) debbono dichiarare, espressamente, di essere in possesso della cittadinanza italiana ed indicare, altresì:

la data ed il luogo di nascita;

il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

le condanne penali eventualmente riportate;

la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata, limitatamente agli aspiranti di cui alla lettera *c*) da notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante.

Ai fini dell'ammissione al concorso, gli aspiranti di cui alla lettera *c*) dell'art. 2 del presente decreto, devono produrre unitamente alla domanda:

1) un certificato rilasciato dal sindaco ovvero dal presidente della Giunta provinciale, vistato dalla prefettura, dal quale risulti il posto di organico ricoperto e lo stato di servizio, con le qualifiche riportate negli anni di servizio prestato in qualità di capo ripartizione o vice segretario;

2) copia del regolamento organico con relativa pianta autenticata dalla prefettura;

3) diploma di laurea in giurisprudenza od altra equipollente, in originale o in copia autentica notarile.

Art. 5.

I concorrenti di cui alla suddetta lettera *c*) che risultino utilmente collocati nella graduatoria di merito, che sarà approvata sotto condizione dell'accertamento dei requisiti di ammissione, saranno invitati a produrre, nel termine perentorio di giorni trenta, decorrenti dalla comunicazione del relativo invito, i seguenti documenti:

1) estratto dell'atto di nascita;

2) certificato di regolare condotta morale e civile;

3) certificato generale del casellario giudiziario;

4) certificato dal quale risulti che il concorrente gode dei diritti politici e che non è incorso in alcuna delle cause che, a termini delle disposizioni vigenti, ne impediscono il possesso;

5) certificato di sana e robusta costituzione fisica ed esenzione da difetti ed imperfezioni che possano influire sul rendimento del servizio, rilasciato da un medico provinciale o da un medico militare ovvero dall'ufficiale sanitario del Comune di residenza.

I documenti indicati nel presente articolo devono essere conformi alle prescrizioni della legge sul bollo e legalizzati, se occorra; quelli indicati ai numeri 2), 3), 4) e 5) devono essere di data non anteriore a tre mesi da quella del presente decreto.

Gli aspiranti che abbiano presentato domanda per partecipare ad analoghi concorsi indetti in precedenza potranno astenersi dall'allegare nuovamente i titoli, limitandosi a far richiamo alla istanza alla quale questi erano allegati, ma unendo alla domanda di partecipazione ai concorsi di cui al presente bando gli elenchi completi, in carta semplice, dei titoli stessi.

Roma, addì 7 settembre 1961

p. *Il Ministro*: BISORI

(5892)

Concorsi per titoli a posti di segretario generale di 2ª classe vacanti nei comuni di Campobasso, Aversa (Caserta), Cuneo, Frosinone, Teramo e Nuoro della classe 2ª.

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Vista la legge 27 giugno 1942, n. 851, sullo stato giuridico ed economico dei segretari comunali e provinciali;

Visto il regio decreto 21 marzo 1929, n. 371, contenente norme integrative ed esecutive sullo stato giuridico dei segretari comunali;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 26 aprile 1946, n. 447;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1954, n. 368, relativo alla documentazione nei pubblici concorsi;

Vista la legge 9 agosto 1954, n. 748, recante modifiche alla legge 27 giugno 1942, n. 851;

Decreta:

Art. 1.

Sono indetti i concorsi per titoli ai posti di segretario generale di 2ª classe vacanti nei comuni di Campobasso, Aversa (Caserta), Cuneo, Frosinone, Teramo e Nuoro della classe 2ª.

Art. 2.

Sono ammessi a concorrere:

a) i segretari comunali;

b) i segretari provinciali;

c) i vice segretari comunali e provinciali cui spetti la effettiva sostituzione del segretario titolare;

d) i capi ripartizione di ruolo dei Comuni e delle Provincie, i quali tutti si trovino nelle condizioni previste ed abbiano i requisiti prescritti dalla legge 9 agosto 1954, n. 748.

Art. 3.

Per essere ammessi ai concorsi suddetti, gli aspiranti devono far pervenire al Ministero dell'interno (Direzione generale dell'Amministrazione civile), non oltre il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, la domanda, redatta su carta da bollo da L. 200, corredata dal talloncino di ricevuta di vaglia postale o da assegno della Banca d'Italia di L. 300 (trecento), quale tassa di concorso, intestato alla sezione di Tesoreria provinciale di Roma, con l'indicazione della causale del versamento.

Art. 4.

Gli aspiranti devono accludere alla domanda tutti i titoli di studio e di servizio ed eventuali pubblicazioni che ritengono di produrre nel proprio interesse, nonchè quelli comprovanti le preferenze stabilite dalla legge in caso di parità di merito, facendone specifica menzione in un elenco in carta semplice in sette esemplari.

Nella domanda gli aspiranti di cui alle lettere *c*) e *d*) debbono dichiarare, espressamente, di essere in possesso della cittadinanza italiana ed indicare, altresì:

la data ed il luogo di nascita;

il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

le condanne penali eventualmente riportate;

la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata, limitatamente agli aspiranti di cui alle lettere *c*) e *d*) da notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza dello aspirante.

Ai fini dell'ammissione al concorso, gli aspiranti di cui alle lettere *c*) e *d*) dell'art. 2 del presente decreto, devono produrre unitamente alla domanda:

1) un certificato rilasciato dal sindaco ovvero dal presidente della Giunta provinciale, vistato dalla prefettura, dal quale risulti il posto di organico ricoperto e lo stato di servizio, con le qualifiche riportate negli anni di servizio prestato in qualità di capo ripartizione o vice segretario;

2) copia del regolamento organico con relativa pianta autenticata dalla prefettura;

3) diploma di laurea in giurisprudenza od altra equipollente, in originale o in copia autentica notarile.

Art. 5.

I concorrenti di cui alle suddette lettere *c*) e *d*) che risultino utilmente collocati nella graduatoria di merito, che sarà approvata sotto condizione dell'accertamento dei requisiti di ammissione, saranno invitati a produrre, nel termine perentorio di giorni trenta, decorrenti dalla comunicazione del relativo invito, i seguenti documenti:

1) estratto dell'atto di nascita;

2) certificato di regolare condotta morale e civile;

3) certificato generale del casellario giudiziario;

4) certificato dal quale risulti che il concorrente gode dei diritti politici e che non è incorso in alcuna delle cause che, a termini delle disposizioni vigenti, ne impediscano il possesso;

5) certificato di sana e robusta costituzione fisica ed esenzione da difetti ed imperfezioni che possano influire sul rendimento del servizio, rilasciato da un medico provinciale o da un medico militare ovvero dall'ufficiale sanitario del Comune di residenza.

I documenti indicati nel presente articolo devono essere conformi alle prescrizioni della legge sul bollo e legalizzati, se occorra; quelli indicati ai numeri 2), 3), 4) e 5) devono essere di data non anteriore a tre mesi da quella del presente decreto.

Gli aspiranti che abbiano presentato domanda per partecipare ad analoghi concorsi indetti in precedenza potranno astenersi dall'allegare nuovamente i titoli, limitandosi a far richiamo alla istanza alla quale questi erano allegati, ma unendo alla domanda di partecipazione ai concorsi di cui al presente bando gli elenchi completi, in carta semplice, dei titoli stessi.

Roma, addì 7 settembre 1961

p. *Il Ministro*: Bisori

(5891)

MINISTERO DELLA DIFESA - AERONAUTICA

Concorso per titoli e per esami a quaranta posti di sottotenente in servizio permanente effettivo dell'Arma aeronautica, ruolo naviganti speciale.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il decreto-legge 28 settembre 1934, n. 1587, concernente i requisiti per l'ammissione ai concorsi ad impieghi nell'Amministrazione dello Stato, e successive estensioni;

Viste le norme sul reclutamento e sull'avanzamento degli ufficiali dell'Aeronautica militare, approvate con regio decreto-legge 28 gennaio 1935, n. 314, e le successive aggiunte e modificazioni;

Visto il decreto-legge 22 febbraio 1937, n. 220, e le successive aggiunte e modificazioni, concernente l'ordinamento dell'Aeronautica militare;

Visto il regio decreto-legge 2 giugno 1936, n. 1172 e il decreto-legge 4 marzo 1948, n. 137, concernenti i benefici concessi ai combattenti;

Vista la legge 5 luglio 1952, n. 989, concernente il riordinamento dei ruoli degli ufficiali dell'Aeronautica militare;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1954, n. 847, che approva i programmi e le modalità delle prove di esame del concorso per la nomina a sottotenente del ruolo naviganti speciale dell'Arma aeronautica;

Visto il decreto presidenziale 24 giugno 1954, n. 368, concernente le norme per la presentazione dei documenti nei concorsi per le carriere statali;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 marzo 1955, concernente l'abrogazione dei decreti del Capo del Governo 16 giugno 1932 e 9 settembre 1934;

Visto il decreto presidenziale 2 agosto 1957, n. 678, concernente le nuove norme sulle documentazioni amministrative e sulla legalizzazione di firme;

Vista la legge 29 giugno 1961, n. 577, concernente talune modifiche alle norme sul reclutamento degli ufficiali dell'Arma aeronautica ruolo naviganti speciale;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso per titoli e per esami a quaranta posti di sottotenente in servizio permanente effettivo dell'Arma aeronautica, ruolo naviganti speciale.

Art. 2.

Possono prendere parte al concorso, in seguito a loro domanda:

1) gli ufficiali subalterni di complemento in servizio o in congedo dell'Arma aeronautica, ruolo naviganti, che, soddisfino alle seguenti condizioni:

a) siano in possesso del brevetto di pilota militare;

b) non abbiano superato il 34° anno di età alla data del presente decreto;

c) abbiano compiuto un periodo di servizio di almeno due anni come ufficiali piloti, dei quali l'ultimo con qualifica non inferiore a « scelto »;

2) i sottufficiali di carriera dell'Arma aeronautica, ruolo naviganti, che soddisfino alle seguenti condizioni;

a) siano in possesso del brevetto di pilota militare;

b) non abbiano superato il 27° anno di età alla data del presente decreto;

c) abbiano prestato almeno quattro anni di servizio come sottufficiali piloti, dei quali gli ultimi due con qualifica non inferiore a « scelto »;

d) siano in possesso di un diploma di licenza di istituto medio di 2° grado (istituti medi superiori).

I candidati dovranno aver tenuto buona condotta morale e civile ed appartenere a famiglia di incensurabile moralità.

I limiti di età di cui al presente articolo sono aumentabili:

di due anni nei riguardi degli aspiranti che siano coniugati alla data in cui scade il termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso;

di un anno per ogni figlio vivente alla data medesima;

di cinque anni per gli ammessi a godere dei benefici previsti per i combattenti.

Le maggiorazioni di cui sopra sono cumulabili tra di loro purchè complessivamente il candidato non superi il 37° anno di età.

Art. 3.

Le domande di ammissione dei candidati di cui ai numeri 1) e 2) del precedente art. 2, debitamente sottoscritte dai candidati, redatte in carta bollata da L. 200, dovranno pervenire al Ministero della difesa-Aeronautica - Direzione generale del personale militare - Divisione 5ª concorsi - Roma, entro il 30° giorno dopo quello di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

I militari in servizio, stante il termine perentorio dell'arrivo delle domande al Ministero, sono autorizzati a trasmetterle direttamente al Ministero stesso, ma incombe loro l'obbligo di informare l'autorità dalla quale dipendono che, eventualmente, farà conoscere al Ministero se abbia osservazioni da muovere in proposito.

I candidati dovranno dichiarare nella domanda:

la data ed il luogo di nascita;

il possesso della cittadinanza italiana;

il Comune ove sono iscritti nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

le eventuali condanne penali riportate;

il titolo di studio;

la posizione nei riguardi del servizio militare.

Nel caso che i candidati abbiano diritto agli aumenti dei limiti di età previsti per i coniugati, con o senza prole e per i vedovi con prole, dovranno farne menzione nella domanda di ammissione al concorso precisando eventualmente il numero dei figli.

Del pari i candidati dovranno notificare l'eventuale possesso dei requisiti che diano diritto ai benefici previsti per i combattenti di cui al precedente art. 2.

Nella domanda i candidati dovranno inoltre indicare il loro preciso recapito e l'indirizzo della famiglia, con l'obbligo di notificare le successive eventuali variazioni, mediante lettera raccomandata al Ministero della difesa-Aeronautica - Direzione generale del personale militare - I reparto, 5ª Divisione concorsi - Roma.

Si intenderanno irrevocabilmente esclusi dal concorso quei candidati la cui presentazione alla prescritta visita medica od alle prove di esame non fosse avvenuta nelle date stabilite per il mancato arrivo, in tempo utile per la chiamata, della comunicazione di cambio di domicilio.

La firma in calce alla domanda dovrà essere autenticata dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante o da un notaio.

Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'Ufficio nel quale prestano servizio e, per i militari in servizio il visto del comandante del Corpo.

Alla domanda i candidati dovranno allegare:

a) titolo di studio posseduto, in originale ovvero in copia autentica, oppure certificato in carta legale che attesti il conseguimento del titolo stesso, a firma del capo dell'Istituto dal quale viene rilasciato, ovvero copia autentica di detto certificato, fermo l'obbligo di esibire il relativo diploma originale a richiesta dell'Amministrazione.

Dai suddetti documenti dovrà risultare:

il voto conseguito nell'esame di laurea, se trattasi di diploma di laurea;

le votazioni riportate nelle singole materie, se trattasi di diploma di istituto medio;

b) ogni altro titolo, certificato o documento che gli interessati ritenessero opportuno presentare per far risultare il loro grado di cultura generale e professionale o comunque utile per la valutazione di cui al primo comma del successivo art. 7 ed ai fini della formazione della graduatoria di cui all'art. 7 stesso;

c) documenti in carta legale che comprovino l'eventuale possesso dei requisiti che conferiscono, a parità di merito, i titoli preferenziali di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Tutti i documenti dovranno essere conformi alle prescrizioni delle leggi sul bollo e sulle documentazioni amministrative.

La data di arrivo della domanda risulta dal bollo di ufficio, e non è ammessa altra prova in contrario.

Non saranno prese in considerazione quelle domande che pervenissero dopo il termine stabilito. Per quelle domande e documentazioni che risultassero formalmente irregolari, il Ministero si riserva, a suo giudizio discrezionale insindacabile e caso per caso, la facoltà di accoglierne la successiva regolarizzazione anche oltre il termine stabilito.

Art. 4.

Il Ministero, ricevute le domande provvederà d'ufficio a corredarle della copia aggiornata dello stato di servizio per gli ufficiali subalterni, o della copia aggiornata del foglio matricolare per i sottufficiali e della copia delle note caratteristiche degli ultimi due anni.

Per i militari in servizio verrà inoltre richiesto ai comandi competenti un rapporto informativo.

Art. 5.

La Commissione giudicatrice del concorso per la nomina a sottotenente dell'Arma aeronautica, ruolo naviganti speciale, è nominata con decreto del Ministro per la difesa ed è composta da un ufficiale generale o colonnello del ruolo naviganti normale, presidente, e da quattro ufficiali superiori del ruolo naviganti normale, membri. Della Commissione fa pure parte, con funzione di segretario senzo diritto a voto, un funzionario della carriera direttiva con qualifica non superiore a consigliere di 1ª classe.

Art. 6.

Le prove di esame sono le seguenti, come dagli allegati programmi:

a) esame scritto su un tema di cultura generale;

b) esame scritto su un tema di cultura professionale;

c) esame orale di cultura generale e di cultura professionale.

Gli esami avranno luogo nella sede e nella data che verranno stabilite dal Ministero e delle quali sarà data comunicazione ai singoli interessati. Il diario delle prove scritte sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

I candidati, prima dell'inizio degli esami saranno sottoposti, a cura del Ministero, ad una visita psicofisiologica intesa ad accertare che essi siano ancora in possesso dei requisiti necessari all'esercizio del volo in qualità di pilota militare.

Coloro che siano riconosciuti, anche temporaneamente, non idonei al volo, non verranno ammessi agli esami.

Contro l'esito della predetta visita non è ammesso appello.

I candidati dovranno presentarsi alla visita ed agli esami muniti di documenti di identità personale.

Art. 7.

Alle prove scritte di esame di cui al precedente art. 6 sono ammessi a partecipare i candidati ai quali la Commissione giudicatrice abbia assegnato un punto non inferiore a 12/20 per il complesso delle qualità militari e professionali risultanti dai documenti esistenti nei libretti e nelle pratiche personali e dai documenti presentati dai candidati medesimi.

Sono ammessi alla prova orale i candidati che in ciascuna delle prove scritte abbiano riportato un punto non inferiore a 12/20.

La prova orale non si intende superata se il candidato non ottenga almeno la votazione di 12/20.

La graduatoria degli idonei è formata dalla Commissione in base alla somma del punto riportato dal candidato nella valutazione di cui al primo comma del presente articolo ed alla media dei punti conseguiti nelle prove di esame.

Art. 8.

I concorrenti utilmente collocati nella graduatoria saranno invitati dal Ministero a far pervenire, entro trenta giorni dalla data della lettera di comunicazione, a pena di decadenza, i seguenti documenti in carta legale:

a) se trattasi di candidati di cui al n. 1) del precedente art. 2:

1) estratto per riassunto dell'atto di nascita (non certificato);

2) certificato di cittadinanza italiana;

3) certificato dal quale risulti che il candidato gode dei diritti politici, ovvero non è incorso in alcuna delle cause che, ai sensi delle disposizioni vigenti, ne impediscono il possesso;

4) certificato generale del casellario giudiziale; per i concorrenti nati all'estero, il certificato dovrà essere rilascia o dal casellario centrale presso il Ministero di grazia e giustizia;

5) certificato di stato libero, per i celibi, o stato di famiglia per gli ammogliati.

I documenti di cui ai numeri 2), 3), 4) e 5) dovranno essere di data non anteriore di tre mesi a quella di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

I concorrenti che fossero già impiegati di ruolo dello Stato sono esonerati dal presentare i documenti di cui ai numeri 2), 3) e 4), ma dovranno invece allegare un certificato rilasciato dall'Amministrazione dalla quale essi dipendono comprovante tale qualità;

b) se trattasi dei candidati di cui al n. 2) del precedente art. 2:

1) estratto per riassunto dell'atto di nascita (non certificato);

2) certificato di stato libero per i celibi o stato di famiglia per gli ammogliati, di data non anteriore di tre mesi a quella di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*.

Tutti i documenti di cui al presente articolo dovranno essere conformi alle prescrizioni delle leggi sul bollo e sulle documentazioni amministrative.

I concorrenti che risiedono all'estero o negli ex possimenti o colonie, potranno essere autorizzati dal Ministero a presentare i documenti di cui sopra entro un termine diverso da quello di cui al primo capoverso del presente articolo, termine che verrà di volta in volta stabilito dal Ministero stesso nella relativa lettera di comunicazione. In tal caso essi dovranno presentare una dichiarazione della competente autorità attestante che, alla data della domanda, risiedevano all'estero o in un ex possedimento o colonia.

Per quei documenti che risultassero formalmente irregolari il Ministero si riserva, a suo giudizio discrezionale insindabile e caso per caso, la facoltà di accogliere la successiva regolarizzazione anche oltre il termine stabilito.

Non è ammesso riferimento a documentazione presentata presso le altre Amministrazioni o per altri concorsi presso l'Amministrazione aeronautica.

Art. 9.

Il Ministro per la difesa si riserva la facoltà di escludere dal concorso i candidati che non giudicasse meritevoli di ottenere la nomina a sottotenente in servizio permanente effettivo dell'Arma aeronautica - ruolo naviganti speciale.

Art. 10.

La nomina a sottotenente in servizio permanente effettivo dell'Arma aeronautica - ruolo naviganti speciale, sarà conferita, nel limite dei posti indicati nell'art. 1 del presente decreto, ai concorrenti dichiarati idonei nell'ordine di merito derivante dalla graduatoria formata come dal precedente art. 7.

I concorrenti classificati idonei in eccedenza al numero dei posti messi a concorso non avranno diritto alla nomina.

Il Ministero, in caso di rinuncia alla nomina stessa da parte di qualcuno dei vincitori, qualora lo creda del caso, si riserva la facoltà di nominare, sempre seguendo la graduatoria, il numero di idonei occorrente per coprire i posti lasciati liberi dai rinunciatari.

Ai sensi del regio decreto-legge 3 giugno 1938, n. 1562, i vincitori del concorso che otterranno la nomina a sottotenente, se ammogliati, saranno tenuti a chiedere il prescritto assentimento per il matrimonio contratto.

Il presente decreto sarà sottoposto alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 8 agosto 1961

Il Ministro: ANDREOTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 *agosto* 1961
Registro n. 30 *Difesa-Aeronautica, foglio n.* 19

PROGRAMMA E MODALITA' DELLE PROVE DI ESAME

L'esame consiste nello svolgimento di due prove scritte, una su un tema di cultura generale e l'altra su un tema di cultura professionale, e in una prova orale di cultura generale e di cultura professionale.

Esame scritto su un tema di cultura generale.

Consiste in un componimento di lingua italiana su argomento attinente alle discipline storiche, sociali e politiche-geografiche secondo i programmi vigenti per le scuole medie superiori.

Esame scritto su un tema di cultura professionale.

Consiste nello svolgimento di un tema su argomenti di natura operativa, ordinativa o logistica inerenti alle funzioni di ufficiale in servizio permanente effettivo del ruolo naviganti speciale ed è diretto ad accertare se il candidato sa risolvere problemi di carattere professionale relativi al grado cui aspira ed alle responsabilità ad esso grado connesse.

Esame orale di cultura generale e di cultura professionale.

L'esame orale di cultura generale e di cultura professionale verte sulle seguenti materie, secondo i programmi appresso specificati:

matematica, fisica, storia, geografia, navigazione aerea, meteorologia, aerodinamica, armi e tiro, motori.

MATEMATICA:

Algebra:

Calcolo dei monomi e polinomi razionali interi e delle frazioni algebriche.

Identità ed equazioni. Principi della teoria delle equazioni.

Risoluzione di un'equazione di 1° grado.

Numeri reali assoluti. Uguaglianza, disuguaglianza, operazioni razionali su di essi.

Numeri reali relativi. Disuguaglianza tra valori assoluti. Disuguaglianza fra numeri reali (relativi).

Rappresentazione geometrica dei numeri reali.

Equazioni di 2° grado. Regola dei segni di Cartesio.

Equazioni riducibili al 2° grado. Equazioni irrazionali.

Principi generali sui sistemi di equazioni. Esempi semplici di sistemi di equazioni di grado superiore al primo.

Problemi di applicazione dell'algebra alla geometria.

Potenza con esponente razionale dei numeri reali positivi.

Logaritmi dei numeri reali e positivi: definizione e proprietà.

Progressioni aritmetiche e geometriche.

Trigonometria piana:

Misura degli archi e degli angoli.

Definizioni delle funzioni circolari, loro periodicità e variazioni.

Relazioni fra le funzioni circolari di archi supplementari e complementari.

Relazioni fra le funzioni circolari di uno stesso arco. Valori delle funzioni circolari e di alcuni archi.

Riduzione al 1° quadrante. Uso delle tavole trigonometriche.

Formule di addizione, di duplicazione, di bisezione e di prostaferesi.

Verifica di identità trigonometriche e risoluzione di equazioni trigonometriche.

Relazione tra gli elementi di un triangolo rettangolo e risoluzione di triangoli rettangoli.

Il teorema dei seni e il teorema di Carnot.

Risoluzione dei triangoli non rettangoli. Area di un triangolo.

Applicazione della trigonometria ai più semplici problemi pratici.

Geometria:

Luoghi geometrici. Punti notevoli di un triangolo.

Angoli della circonferenza.

Arco capace di un angolo dato.

Equivalenza piana. Teoremi di Pitagora e di Euclide. Teorema di Pitagora generalizzato. Grandezze geometriche. Grandezze continue.

Rapporti fra grandezze. Proporzioni. Teorema di Talete e sue applicazioni. Triangoli e poligoni simili.

Rettificazione della circonferenza e quadratura del cerchio. Il numero « p greco ».

Teoria della misura e applicazione dell'algebra alla geometria.

Prismi, parallelepipedi, piramidi, cilindri, coni e sfere.

Aree e volumi di cilindri, sfere, coni, fusi e spicchi sferici, calotte, zone e segmenti sferici.

FISICA:

Cinematica elementare. Principi di statica. Equilibrio delle macchine. Elementi di dinamica. Lavoro ed energia. Elementi di meccanica dei fluidi.

Nozioni di temperatura. Calore. Termometri. Dilatazione termica: dei solidi, dei liquidi e dei gas: temperatura assoluta. Caloria. Calore specifico e capacità termica. Cambiamenti di stato. Fusione e solidificazione. Evaporazione. Ebollizione. Condensazione dei vapori. Temperatura critica. Aria liquida. Equivalenze fra calore ed energia. Equivalente meccanico del calore. Calori specifici dei gas. Trasformazioni isotermiche ed adiabatiche. Secondo principio della termodinamica. Macchine a vapore. Motore a scoppio. Sorgenti di calore.

Origine dei suoni. Propagazione dei suoni. Onde sonore. Lunghezza d'onda. Frequenza. Risonanza. Cenni sull'interferenza. Battimenti.

Generalità sulla luce. Riflessione della luce. Rifrazione della luce. Strumenti ottici. L'occhio e la visione. Velocità della luce. Spettroscopia.

Elettrostatica. Conduttori ed isolanti. Elettroscopio. Legge di Coulomb. Costante dielettrica. Campo elettrico. Potenziale. Distribuzione della elettricità sui conduttori. Induzione elettrostatica. Capacità elettrostatica. Condensatori.

Cenni sulla costituzione della materia.

Elettrolisi.

Effetto Volta e pila elettrica.

Magneti naturali ed artificiali. Legge di Coulomb per il magnetismo. Differenza tra elettricità e magnetismo. Campo magnetico. Campo magnetico terrestre.

Campi magnetici prodotti dalle correnti elettriche. Unità di misura elettro-magnetica. Campi magnetici prodotti da spire e da solenoidi percorsi da corrente. Elettrocalamita. Telegrafo. Galvanometri.

Legge di Ohm. Conduttori in serie ed in parallelo. Reostati. Circuito della pila elettrica. Amperometro e Voltometro. Misura della resistenza. Legge di Joule. Legge di Lenz. Legge di Neuman, Rocchetto di Ruhmkorf. Correnti di Foucault. Telefono. Le onde elettromagnetiche e le radiotrasmissioni.

STORIA:

La restaurazione e la Santa Alleanza. Le società segrete: primi moti liberali, particolarmente in Italia. Rivolgimenti europei del 1830-31.

Giuseppe Mazzini e la sua azione politica. Riforme e statuti in Italia. Rivoluzioni europee del 1848.

L'Italia nel biennio 1848-49 e la prima guerra dell'Indipendenza. Il decennio di raccoglimento: 1849-1859. L'opera di Cavour. La seconda guerra dell'Indipendenza e la Spedizione dei Mille.

L'Italia dalla proclamazione del nuovo Regno al 1866. La terza guerra dell'Indipendenza. La questione romana.

La Francia sotto Napoleone III. Formazione dell'unità germanica. Gli Stati Uniti e la guerra di secessione. La questione d'oriente e la formazione degli Stati balcanici.

La politica delle grandi potenze mondiali dopo il Congresso di Berlino. Ideologie e movimenti sociali. Espansione coloniale. Politica economica e coloniale inglese. L'estremo oriente: Cina, Giappone, Russia, Spagna e Stati Uniti. Prime colonie. La conquista della Libia.

La prima guerra mondiale: cause, neutralità ed intervento dell'Italia. Operazioni militari nei primi due anni di guerra; le grandi offensive austro-tedesche del 1916-1917.

La seconda guerra mondiale: l'ultimo anno, la pace. Il nuovo assetto politico dell'Europa.

GEOGRAFIA:

Italia.

Posizione, forma, confini, superficie, orografia, idrografia, clima, porti principali. Popolazione, lingua, religione, cultura. Le grandi opere pubbliche. Agricoltura, bonifiche, irrigazione, industria, commercio, navigazione marittima e navigazione interna. Produzioni e traffici.

Europa.

Superficie, confini, coste, orografia, idrografia, clima, ricchezze naturali.

Asia e Africa.

Descrizione fisico-economica degli Stati principali:

Asia: Turchia, Iran, India, Cina, Giappone;

Africa: Stati e colonie del Mediterraneo, Unione Sud-Africa.

America ed Oceania.

Descrizione fisico-economica degli Stati principali;

America: Canadà, Stati Uniti, Messico, Brasile, Perù, Cile, Argentina;

Oceania: Australia.

NAVIGAZIONE AEREA:

Forma e dimensione della terra. Coordinate di un suo punto e misura della distanza su di essa. Orientamento. Bussola magnetica. Deviazione dell'ago magnetico. Formula di correzione e conversione delle prore. Strumenti azimutali. Grafometro, formule di correzione e di conversione dei rilevamenti. Classificazione dei ferri. Magnetismo dell'aeromobile. Formula della deviazione. Giri di bussola. Diagramma delle deviazioni. Sistemazione della bussola magnetica a bordo di un aeromobile. Compensazione. Deviazione residua. Tabelle di deviazione e di rotta. Requisiti di una bussola magnetica. Principio delle bussole magnetiche aperiodiche. Comportamento della bussola magnetica in volo.

Azione del vento. Triangolo del vento. Problemi sul vento. Problema d'incontro fra nave e velivolo.

Navigazione a vista.

Navigazione lossodromica.

Navigazione ortodromica.

Navigazione radiogoniometrica.

Carte di navigazione. Carta di Mercatore. Uso della carta di Mercatore. Carta di proiezione gnomonica. Carta di Lambert. Uso della Carta di Lambert. Carta del Khan. Proiezione stereografica.

Strumenti di navigazione.

Navigazione astronomica. Direzioni sulla superficie terrestre. Sfera celeste. Localizzazione degli astri. Misura del tempo. Sestante. Suo uso. Orologio. Effemeridi. Teoria del punto astronomico.

Cenni di radio e radar navigazione.

METEOROLOGIA:

Cenni di termodinamica dell'atmosfera. Pressione e temperatura. Circolazione e formazione delle masse d'aria. Fronti. Formazione e tipi delle nubi, conformazioni bariche tipiche e loro caratteristiche. Relazioni fra vento e configurazioni isobariche. Legge di Buys-Ballot. Cenni di meteorologia sinottica. Analisi delle situazioni meteorologiche. Diagrammi usati. Simboli meteorologici. Metodi di previsione del tempo. Principali strumenti usati per le osservazioni meteorologiche. Cenni sull'organizzazione internazionale del Servizio meteorologico. Compilazione e trasmissione dei messaggi meteo. Compilazione delle carte e dei modelli riguardanti il Servizio meteo. Lettura delle carte meteo e loro interpretazione.

AERODINAMICA:

Concetti generali di aerodinamica. Portanza e resistenza. Loro variazione in relazione all'incidenza. Polare di un'ala. Profili alari. Generalità sui sistemi di propulsione. Elica a passo fisso e variabile. Nozioni sulla dinamica del volo ad alta velocità. Fenomeni di compressibilità. Numero di Mach. Caratteristiche dei velivoli di alta velocità.

Cenni sugli elicotteri.

ARMI E TIRO:

Principi elementari di balistica esterna. Traiettoria nel vuoto e nell'aria. Ritardazione. Derivazione. Principi elementari di balistica interna. Diagramma delle pressioni. Esplosivi. Tipi e caratteristiche. Armamento di caduta. Tipi di traguardo. Razzi. Munizionamento di caduta. Collimazione delle armi sui velivoli. Collimatori. Armi da fuoco automatiche. Principi di funzionamento. Tipi e calibri impiegati. Siluri per aerei. Cenni sulla bomba atomica. Cenni sui missili. Addestramento al tiro.

MOTORI:

Concetti generali di Termodinamica. Trasformazione dei gas. Legge di Boyle e Mariotte. Legge di Gay-Lussac. Cicli termodinamici principali e loro rappresentazione grafica. Motori alternativi: organi principali. Potenza e rendimento di un motore. Variazione della potenza con la quota. Motori surcompressi e sovralimentati. Unità di misura pratica di pressione, temperatura, lavoro e potenza. Combustibili liquidi impiegati nei motori di aviazione. Miscele antidetonanti. Prove dei motori al banco. Curve di potenza. Rendimento e consumo.

Principi di funzionamento di un motore a getto. Elementi che lo compongono. Turboreattori, autoreattori, pulsoreattori, turboeliche. Determinazione della spinta e confronto con la potenza espressa in C.V. Cenni sugli endoreattori (razzi).

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE SCRITTE E DI QUELLE ORALI

I temi per le prove scritte sono formulati dalla Commissione esaminatrice, riunita in seduta segreta, negli stessi giorni in cui debbono aver luogo le prove.

Per ciascuna prova scritta la Commissione prepara tre temi. I temi appena stabiliti, sono chiusi in pieghi suggellati e firmati esteriormente sui lembi di chiusura dai membri della Commissione e dal segretario.

All'ora stabilita per ciascuna prova, il presidente della Commissione fa procedere all'appello nominale dei concorrenti e, previo accertamento della loro identità personale, li fa collocare in modo che non possano comunicare tra di loro. Indi fa constatare l'integrità delle chiusure dei pieghi contenenti i temi e fa sorteggiare da parte di uno dei candidati, il tema da svolgere.

Per lo svolgimento di ciascun tema sono assegnate sei ore.

Durante le prove scritte non è permesso ai concorrenti di comunicare fra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in qualunque modo in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza e con i membri della Commissione esaminatrice. Essi non devono portare appunti manoscritti, nè libri, nè pubblicazioni di qualsiasi genere e neppure carta da scrivere, dovendo i lavori, a pena di nullità, essere scritti esclusivamente su carta portante il timbro di ufficio e la firma di un membro della Commissione esaminatrice. Possono soltanto consultare nei testi che la Commissione porrà a loro disposizione, le pubblicazioni eventualmente consentite dalla Commissione esaminatrice.

Il concorrente che contravviene a queste disposizioni è escluso dall'esame.

La Commissione esaminatrice deve curare l'osservanza delle disposizioni stesse ed ha facoltà di adottare i provvedimenti necessari. A tale scopo due almeno dei membri devono trovarsi costantemente nella sala degli esami.

Compiuto il lavoro, ciascun concorrente, a pena di nullità, senza apporre la propria firma ed altro contrassegno sull'elaborato, lo pone entro una busta, unitamente ad altra di minor formato, debitamente chiusa, nella quale abbia messo un foglio col proprio cognome, nome e paternità; dopodichè chiusa anche la busta più grande, la consegna ai membri presenti della Commissione, i quali appongono sulla busta stessa la propria firma con l'indicazione del mese, giorno ed ora della consegna. Di tutte le operazioni dell'esame e delle deliberazioni prese dalla Commissione, anche nel giudicare i singoli lavori, si redige, giorno per giorno, un processo verbale sottoscritto da tutti i commissari e dal segretario.

Nella prova orale, della durata di 40 minuti, la Commissione rivolge al candidato domande desunte, a proprio criterio, dagli argomenti compresi nei programmi suindicati.

Modello di domanda in
carta da bollo da L. 200

Al Ministero difesa-Aeronautica - Direzione generale personale militare - 1° Reparto - 5ª Divisione concorsi. — ROMA

Io sottoscritto . . . . nato a . .
(prov. di . . . .) il . . . . appartenente ai distretto militare di . . . . residente a (1) . . . . . (prov. di . . .)
via . . . . n. . . chiede di essere ammesso al concorso per la nomina a sottotenente in servizio permanente effettivo dell'Arma aeronautica - ruolo nagivanti speciale, di cui alla *Gazzetta Ufficiale* n. 230 del 15 settembre 1961.

All'uopo dichiaro sotto la mia responsabilità:

di essere cittadino italiano;

di essere celibe (o ammogliato con o senza prole, o vedovo con o senza prole, con diritto agli aumenti dei limiti di età) (2);

di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di . . . . (3);

di non aver riportato condanne penali (4);

di essere in possesso del seguente titolo di studio . . . . conseguito presso l'Università, Istituto superiore o scuola di . . nell'anno . . . .;

di trovarmi nella seguente posizione militare . . . . (5).

Allego alla presente domanda i seguenti documenti:
. . . .

. . . . . . li . . . . .

Firma

. .
(per esteso, grado, cognome e nome leggibile)

Visto per l'autenticità della firma (6)
. . . .

(1) Luogo di residenza. Qualora la residenza della famiglia originaria ed acquisita del concorrente non corrisponda con la residenza del concorrente stesso, occorre precisare anche il recapito della famiglia.

(2) Nel caso che il candidato sia ammogliato o vedovo con prole occorre precisare il numero dei figli.

(3) In caso di non iscrizione o cancellazione indicarne i motivi.

(4) In caso contrario indicare le eventuali condanne riportate, la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato.

(5) Precisare il grado rivestito, il possesso del brevetto di pilota militare, il periodo di servizio prestato in qualità di ufficiale o sottufficiale pilota. Precisare anche se l'aspirante sia in possesso o meno dei requisiti che diano diritto ai benefici previsti per i combattenti.

(6) Firma del segretario comunale del luogo di residenza del candidato o di un notaio. Per i candidati dipendenti statali è sufficiente il visto del capo ufficio e per i militari in servizio è sufficiente il visto del comandante di Corpo.

(5670)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI ROMA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Roma

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1935, n. 1265, e successive modificazioni;

Visto il testo unico della legge comunale e provinciale approvata con regio decreto 3 marzo 1934, n. 383, e successive modificazioni;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, che approva il regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854, sul decentramento dei servizi dell'ex Alto Commissariato per l'Igiene e la Sanità;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296, istitutiva del Ministero della sanità;

Viste le designazioni del Prefetto di Roma relative al presidente ed al segretario;

Viste le designazioni dei componenti previste dalle vigenti disposizioni;

Visto il proprio decreto in data 24 agosto 1960, n. 6750, con il quale è stato indetto pubblico concorso ai posti di medico condotto vacanti, nei Comuni della provincia di Roma, alla data del 30 novembre 1959;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti nella Provincia alla data del 30 novembre 1959, è così costituita:

Presidente:
Forte dott. Paolo, vice prefetto.

Componenti:
Traversa prof. dott. Emanuele, ispettore generale medico;
Peratoner prof. dott. Ugo, docente in patologia medica;
Manna prof. dott. Arturo, docente in clinica chirurgica;
Romano dott. Ennio, medico condotto.

Segretario:
Staffieri dott. Giorgio, consigliere di prefettura.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Roma.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Roma e affisso, per otto giorni consecutivi, agli albi di questo Ufficio e della prefettura di Roma.

Roma, addì 30 giugno 1961

Il medico provinciale: TRAVERSA

(5932)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI NUORO

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Nuoro.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il decreto del medico provinciale n. 422 del 1° aprile 1961, con il quale veniva indetto pubblico concorso per titoli ed esami per il conferimento di posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Nuoro alla data del 30 novembre 1960;

Ritenuta la necessità di provvedere alla nomina della Commissione giudicatrice del concorso medesimo;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281:

Viste le designazioni della prefettura di Nuoro, Collegio provinciale delle ostetriche e dei Comuni interessati;

Visto l'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Nuoro al 30 novembre 1960, è così costituita:

Presidente:

Gallipari dott. Guglielmo, vice prefetto.

Componenti:

Putzu dott. Luigi, medico provinciale;

Ferracciu prof. Domenico, primario ostetrico dell'Ospedale San Francesco di Nuoro;

Usai dott. Giuseppe, libero esercente specializzato in ostetricia;

Baldissara Evelina, ostetrica condotta.

Segretario:

Perreca dott. Gabriele, funzionario di prefettura.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di 30 giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Nuoro.

Il presente decreto sarà pubblicato anche all'albo pretorio di questo Ufficio, per otto giorni consecutivi.

Nuoro, addì 2 settembre 1961

Il medico provinciale: PUTZU

(5893)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI ROVIGO

Esito del concorso al posto di ufficiale sanitario vacante nel comune di Adria

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 389 in data 10 aprile 1960, con il quale venne indetto pubblico concorso per titoli ed esami per il conferimento del posto di ufficiale sanitario del comune di Adria;

Visti i verbali trasmessi dalla Commissione giudicatrice del concorso medesimo;

Riscontrata la regolarità degli atti;

Visti gli articoli 34 e seguenti del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto l'art. 23 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

E' approvata la graduatoria del candidato risultato idoneo nel concorso di cui in narrativa:

1) Chiaratti dott. Tonino . . punti 129,875 su 200

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della provincia di Rovigo ed affisso, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio dell'Ufficio del medico provinciale ed a quello del comune di Adria.

Rovigo, addì 5 settembre 1961

Il medico provinciale: MARRA

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto di pari numero e data, con il quale viene approvata la graduatoria di merito del concorrente risultato idoneo nel concorso per titoli ed esami al posto di ufficiale sanitario del comune di Adria, bandito con decreto n. 389 del 10 aprile 1960;

Ritenuta la opportunità di procedere alla nomina del vincitore del concorso;

Visti gli articoli 36 e 37 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visti gli articoli 24 e 25 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 6 della legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

Il dott. Chiaratti Tonino è dichiarato vincitore del concorso sopradescritto e nominato ufficiale sanitario in prova del comune di Adria, a norma dell'art. 37 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265.

Il dott. Chiaratti Tonino dovrà assumere servizio presso il comune di Adria entro il 1° ottobre 1961.

Il presente decreto sarà inserito e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di quest'Ufficio e di quello del comune di Adria.

Rovigo, addì 5 settembre 1961

Il medico provinciale: MARRA

(5894)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI SALERNO

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Salerno

IL MEDICO PROVINCIALE

Visti gli atti del concorso per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti al 30 novembre 1958;

Visto che la condotta medica del comune di Oliveto Citra è rimasta vacante a seguito della rinunzia del vincitore dottor Ferruccio Forlenza;

Considerato che la predetta sede va assegnata tenendo presenti i criteri stabiliti dall'art. 26 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto che il dott. Caruso Teodoro ha dichiarato di accettare la condotta di Oliveto Citra da lui chiesta in ordine di preferenza in sostituzione di quella di Ottati, alla quale era stato assegnato;

A parziale modifica del decreto pari numero del 28 giugno 1961;

Decreta:

Il dott. Caruso Teodoro viene assegnato alla condotta medica del comune di Oliveto Citra, in sostituzione di quella di Ottati.

Salerno, addì 22 agosto 1961

Il medico provinciale: GAGLIO

(5766)

PETTINARI UMBERTO, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.